

Polveri sottili al cantiere: colpa delle forze dell'ordine o dei No Tav? Botta e risposta Frediani-Ferrentino

COLPA delle forze dell'ordine, e quindi implicitamente del cantiere Tav? Oppure dei No Tav che con le loro proteste obbligano polizia e carabinieri a presidiare giorno e notte la Maddalena di Chiomonte? Gli sforamenti sulle concentrazioni di polveri sottili registrate a inizio anno in alta valle continuano a far discutere e ora, dopo le segnalazioni fatte dal comitato Spinta dal bass, vanno in pasto alla polemica politica. Gli schieramenti, naturalmente, sono quelli di sempre: da una parte il Movimento 5 Stelle, dall'altra il Partito democratico.

«Arpa Piemonte smentisce l'accoppiata Esposito-Ferrentino - attacca la consigliera regionale M5S Francesca Frediani - L'innalzamento delle polveri sottili di inizio anno non è dovuto al traffico autostradale, come fantasiosamente hanno sostenuto senatore e consigliere regionale. La conferma arriva direttamente da Arpa Piemonte, il cui parere è stato citato dalla giunta regionale rispondendo ad una mia interrogazione a riguardo. Secondo i tecnici dell'Agenzia regionale "il traffico autostradale non è la sorgente principale" ed inoltre "un contributo non trascurabile è dovuto alle emissioni dei mezzi delle

forze dell'ordine e al risollevarimento delle polveri provocato dai mezzi"». E aggiunge: «Aumentano quindi le preoccupazioni sulla sicurezza interna al cantiere per i lavoratori, aspetto su cui insiste già un'inchiesta della magistratura. Circostanza emersa dalla nostra richiesta d'atti all'Asl To3 in relazione agli studi effettuati dallo Spresal sui lavoratori impegnati nel cantiere Tav. Accesso agli atti negato perché, come sostenuto dai responsabili dell'Asl To3, tali documenti "hanno dato origine a notizie di reato trasmesse all'autorità giudiziaria" la cui indagine è ancora in corso».

Il consigliere regionale Pd Antonio Ferrentino ribatte giudicando l'interpretazione del comunicato Arpa da parte della consigliera Frediani «faziosa e strumentale. Il comunicato Arpa riporta che i lavori al cantiere non sono causa del particolato fine ed ultrafine poiché, come ripetuto più volte, l'attività era ferma. Si dice inoltre che "è probabile che il traffico autostradale non sia la fonte principale", ma non viene esclusa. Una delle cause è il gas di scarico dei mezzi delle forze dell'ordine che, viste le temperature poco miti, devono

pur scaldarsi in qualche modo. "La situazione della qualità dell'aria in val di Susa è pienamente conforme ai limiti normativi" secondo Arpa Piemonte, che non riscontra necessità di azioni ulteriori rispetto a quanto già in corso. Inoltre, in ogni caso, il limite di 50 mg/m³ previsto per il Pm10 è riferito alla media giornaliera e non a quella oraria». Ferrentino conclude: «Chiarito ciò, che non smentisce in alcun modo quanto riportato dal sottoscritto e dal senatore Esposito, la preoccupazione per gli operai e chi lavora nel cantiere non può essere a convenienza. I mezzi delle forze dell'ordine non sarebbero presenti nel cantiere senza le azioni di teppisti che dal 2012 presidiano con atti vandalici la zona. Azioni da cui non mi risulta che la consigliera abbia mai preso le distanze pubblicamente, così come non mi risulta un suo impegno volto all'impedimento delle suddette azioni violente. Il problema è quindi la presenza dei mezzi o chi ne obbliga la presenza?».

